

INDAGANDO IN CERCA DELL'EVIDENZA SCIENTIFICA

[WEBINAR]

Provider:	119 C.P.G. srl
Data inizio corso:	15/10/2026
Data fine corso:	26/11/2026
Ore totali:	8 ORE
Crediti Totali:	
Sede di svolgimento:	WEBINAR
Obiettivo formativo:	18
Partecipanti:	max 500
Specialità accreditate:	Biologo
Responsabili Scientifici:	Dott.ssa Roberta Maoret

1 Razionale

La pratica clinica contemporanea richiede al professionista sanitario competenze che vanno oltre il sapere disciplinare specifico: la capacità di formulare quesiti clinici pertinenti, di reperire in modo efficiente le migliori evidenze disponibili, di valutarne criticamente la qualità e di trasferirle in modo appropriato al singolo paziente costituisce oggi un requisito professionale imprescindibile. La cosiddetta Evidence Based Practice è il paradigma di riferimento riconosciuto a livello internazionale per integrare l'esperienza clinica individuale con le prove scientifiche più solide e con i valori e le preferenze della persona assistita.

A fronte di una produzione scientifica in crescita esponenziale e di una parallela diffusione di informazioni non validate, distorte o parzialmente false ("fake science"), emerge un bisogno formativo concreto e strutturato per interrogare le banche dati biomediche e per saper capire la "bontà" di uno studio.

Il presente progetto risponde a questo bisogno con un percorso pratico e progressivo, che accompagna il discente dalla formulazione del quesito fino all'uso consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale, mettendo al centro l'acquisizione di competenze operative immediatamente spendibili nell'attività professionale.

Obiettivi della Formazione

- Imparare a formulare domande cliniche efficaci (PICO).
- Conoscere e usare banche dati biomediche.
- Valutare criticamente la qualità delle fonti e degli studi.
- Distinguere evidenze affidabili da fake science.

- Conoscere gli strumenti di intelligenza artificiale come supporto al lavoro quotidiano del medico.
-

2 Programma

2.1 15 OTTOBRE 2026 ore 18.00-20.00

MODULO 1 – LA SCENA DEL CRIMINE: IL CASO CLINICO

“IL PAZIENTE SENZA DIAGNOSI: DA DOVE COMINCIAMO?” (Durata: 2 ore)

Dott.ssa Roberta Maoret

Obiettivo: Trasformare un dubbio clinico reale in una domanda strutturata secondo il modello PICO.

Attività:

- Definire il problema
- Scegliere le keywords più strategiche per la formulazione del PICO (free text VS termini MeSH)
- Formulare una domanda PICO

Strumenti:

- Griglia per la formulazione PICO
 - Timeline del caso clinico
-

2.2 29 OTTOBRE 2026 ore 18.00-20.00

MODULO 2 – SULLE TRACCE DELLA VERITÀ: CERCARE TRA LE PROVE

“LA PISTA FREDDA: COME TROVARE LE EVIDENZE NASCOSTE?” (Durata: 2 ore)

Dott.ssa Roberta Maoret

Obiettivo: Utilizzare i database per trovare le migliori fonti.

Attività:

- Ricerca su PubMed con MeSH, free text e operatori booleani
-

2.3 12 NOVEMBRE 2026 ore 18.00-20.00

MODULO 3 – INTERROGATORIO DELLE FONTI: VALUTARE QUALITÀ E ATTENDIBILITÀ

“I TESTIMONI A CONFRONTO” (Durata: 2 ore)

Dott. Carlo Di Pietrantonj

Obiettivo: Conoscere le fonti e sviluppare senso critico.

Attività:

- Tipologia delle evidenze
 - Disegni di studio sperimentali, quasi sperimentali e osservazionali a cui corrispondono i livelli di evidenza
 - Discussione sui livelli di evidenza
-

2.4 26 NOVEMBRE 2026 ore 18.00-20.00

MODULO 4 – L'ASSISTENTE INVESTIGATIVO: L'AI AL FIANCO DEL MEDICO

"COME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUÒ AIUTARCI NELLE INDAGINI" (Durata: 2 ore)

Dott. Pietro Perona

Obiettivo: Comprendere in modo semplice cosa sono gli strumenti di intelligenza artificiale generativa e come possono supportare il medico nel lavoro quotidiano, riconoscendone allo stesso tempo limiti e cautele.

Attività:

- Che cos'è l'AI generativa, spiegata senza tecnicismi
- L'AI come alleato nel lavoro di "routine" di tutti i giorni
- I limiti e i rischi da conoscere
- Come scrivere una buona richiesta (prompt): esempi pratici di domande efficaci.

Strumenti:

- Dimostrazione live di un assistente AI
- Esempi di prompt "buoni" vs "deboli"
- Checklist: "Quando fidarsi e quando verificare"

Seguono CV relatori e Responsabili Scientifici.